

«Una giornata in memoria di Raciti»

CIVITANOVA

Istituire una giornata contro la violenza negli stadi in memoria di Filippo Raciti, l'ispettore di polizia ucciso il 2 febbraio di 17 anni fa fuori dallo stadio di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras della squadra di casa e quelli del Palermo. È l'appello lanciato dal **Sindacato Autonomo di Polizia** in occasione dell'anniversario della morte del collega e **il Sap** di Macerata ha scritto alla Senatrice Elena Leonardi (Fdi) per presentare la proposta.

«**Dal 2007** – spiega Lorenzo Pezzola, segretario provinciale del **Sap** Macerata – sono stati fatti lenti ma lunghi percorsi che hanno consentito di apportare un

reale cambiamento al tifo negli stadi. Si pensi, ad esempio, allo strumento del Daspo, all'istituzione degli steward o alla possibilità dell'arresto in flagranza differita, nonché all'istituzione di un Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica (Cnosp). Tutto ciò ha consentito anche alle famiglie di tornare allo stadio e vivere con positività i momenti di sport». Pezzola precisa poi «che negli ultimi tempi stiamo notando un ritorno di episodi di violenza dentro e soprattutto fuori dagli stadi. Per questo motivo è importante che non venga abbassata la guardia, per evitare un ritorno di inaccettabili episodi di violenza. Lo sport è, e deve rimanere, un momento di condivisione, di fratellanza, di solidarietà e di rispetto per il prossimo, deve unire e non dividere».

«**Per** questo motivo – conclude – abbiamo chiesto di valutare l'opportunità di istituire una giornata contro la violenza negli stadi dedicata a Filippo Raciti, affinché possa essere un momento per tutti di attenzione rispetto a questo importante fenomeno e per esaltare i valori dello sport». **Il Sap** ha rivolto lo stesso appello al presidente del Senato, Ignazio La Russa, e della Camera, Lorenzo Fontana, e al presidente della FIGC, Gabriele Gravina.



Peso: 15%